



Comune di
Gabicce Mare

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 30 giugno 2021 mercoledì 30 giugno 2021

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Biagioni Rossana

Segretario Comunale

Ricci Sandro



INDICE DEGLI INTERVENTI

BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	4
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	4
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	4

1 - COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

2 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	5
-----------------------------------	---

3 - PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 (PEF 2021), VALIDATO DALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) RIFIUTI N. 1 PESARO E URBINO CON DELIBERAZIONE N. 10 DEL 22.06.2021.

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	5
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	5

4 - APPROVAZIONE ' TARIFFE TARI E AGEVOLAZIONI A SEGUITO DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID 19 PER L'ANNO 2021

5 - ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), CAPITOLO 4 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ALLE NORME DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 26/06/2020, N. 116.

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	6
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	11
VOTAZIONE	11

6 - AGGIORNAMENTO ALLEGATI AL RENDICONTO 2020 ALLE RISULTANZE DELLA CERTIFICAZIONE EX ART.39 COMMA 2 DL 104/2020.

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	12
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	14
VOTAZIONE	14

7 - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 59 DEL 08.06.2021 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7-2021, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-



2023. ART. 42, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	15
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	16
VOTAZIONE	16

8 - ADEMPIMENTI EX ART. 96 D.LGS 267/2000.SOPPRESSIONE O CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE. ANNO 2021

GIROLOMONI MARILA - Vicesindaco	17
BIAGIONI ROSSANA - Presidente del Consiglio	18
VOTAZIONE	18

9 - VARIANTE NORMATIVA PARZIALE PER GLI USI CONSENTITI AL PIANO TERRA NEL COMPARTO NR. 3 DEL PIANO LANIVOLUMETRICO DELLA PERIMETRAZIONE 11C — 11D APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 13/09/2001 - APPROVAZIONE

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	19
VOTAZIONE	19



La seduta inizia mercoledì 30 giugno 2021 alle ore 18:00.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Direi di iniziare, poi se c'è qualcuno che si deve collegare lo facciamo entrare durante la riunione. Intanto do la parola al Segretario per l'appello.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Pascuzzi Domenico presente; Marila Girolomoni presente; Tagliabracchi Aaroldo presente; Fabbri Roberta presente; Reggiani Roberto presente; Rossana Biagioni presente; Sanchioni Matteo presente; Vita Stefano presente; Raffaella Gerboni presente; Castegnaro Dara presente; Melchiorri Monica presente; Mandrelli Evaristo assente; Baldassarri Matteo assente. Grazie, aspettiamo che si colleghino.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Allora intanto passiamo all'Ordine del giorno del Consiglio Comunale. Sono collegati con noi la responsabile dell'Ufficio Tributi, la dott.ssa Milena Mingucci, e il responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, il rag. Nazario Magnani.



Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Al Punto n. 1 dell'Ordine del Giorno: "Comunicazione da parte della Presidente" non ce ne sono.



Punto 2 ODG

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Punto n. 2: "Comunicazioni del Sindaco".



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Non ce ne sono, grazie.



Punto 3 ODG

PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 (PEF 2021), VALIDATO DALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) RIFIUTI N. 1 PESARO E URBINO CON DELIBERAZIONE N. 10 DEL 22.06.2021.

Passiamo subito alla trattazione degli argomenti con il Punto n. 3: "Presenza d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF 2021), validato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti n. 1 Pesaro e Urbino con deliberazione n. 10 del 22.06.2021".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Grazie Presidente. Visto il collegamento fra la delibera del Punto n. 3 e le altre due, quindi la n. 4 e la n. 5, quindi quelle appunto 4 e 5 dell'Ordine del Giorno chiedevo se potevo fare un'unica presentazione delle tre delibere.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Sì, può fare l'unica presentazione, poi provvederemo invece a fare una votazione separata per ogni singolo punto.



4

Punto 4 ODG

APPROVAZIONE ' TARIFFE TARI E AGEVOLAZIONI A SEGUITO DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID 19 PER L'ANNO 2021.

5

Punto 5 ODG

ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), CAPITOLO 4 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ALLE NORME DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 26/06/2020, N. 116.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Perfetto, grazie. Allora parto dal Punto n. 3, cioè dalla presa d'atto del PEF servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, validato dall'assemblea territoriale d'Ambito ATA. Faccio una brevissima premessa su questo punto, precisando appunto, com'è già nel titolo della delibera, è una presa d'atto. Questo perché con l'introduzione diciamo di ARERA come Autorità garante di gestione dei PEF non è più di competenza dei Comuni fare il PEF ma è di competenza di ARERA. Nello schema diciamo decisionale appunto c'è l'ATA, quindi l'Assemblea dei Sindaci, che valida il PEF elaborato dai Comuni, poi c'è la presa d'atto in Consiglio Comunale e successivamente questa presa d'atto si rimanda all'ATA appunto per la trasmissione ad ARERA, che poi è l'Organo ultimo che va ad approvare i Piani Economici Finanziari di tutti i Comuni in tutta Italia. Questo è importante sottolinearlo perché è una nuova metodologia che come sappiamo è stata introdotta già dal PEF per l'esercizio 2020. Lo scorso anno ci ricordiamo i termini per l'approvazione del PEF sono stati prorogati da ultimo quasi fino a dicembre, tant'è che poi l'abbiamo portato con la delibera di approvazione del Bilancio di Previsione a fine dicembre 2020. Quest'anno hanno messo il termine del 30 giugno. È arrivato proprio qualche minuto il decreto che ha disposto (ma poco tempestivo) la proroga mi pare di aver letto al 31 agosto dell'approvazione del PEF, ma adesso ormai tutti gli atti sono partiti, ma non ci modificherebbe nulla



nel nostro caso, quindi andiamo oggi a proporre, a riproporre questa delibera di presa d'atto. Qui voglio partire per fare a questo punto questa ulteriore indicazione. Adesso non voglio essere troppo tecnico, perché è abbastanza complessa come materia, però giusto per darvi in maniera più comprensibile possibile alcuni dati. L'ATA ha validato questi PEF, è stato deciso a livello di ATA, fino a livello provinciale, Provincia di Pesaro e Urbino, un aumento relativo all'inflazione, che poi è calmierato da un recupero di... e questo incide per 1,6%, e poi ci sono anche riconoscimento, il riconoscimento cioè nel PEF, sono stati introdotti anche i costi Covid relativi all'esercizio 2021, che i gestori hanno sostenuto, e che stimano di poter sostenere da qui a fine annualità, e questi costi, parimenti all'interno del perimetro chiuso anche il terzo del conguaglio PEF 2020, incidono per un ulteriore 1,6%. Quindi sostanzialmente questo per indicare che l'ATA si ha approvato un aumento tra inflazione e costi Covid del 3,2, come dicevo 1,6 per l'inflazione secondo le aliquote stabilite da ARERA, e l'1,6 relativo ai costi Covid, ma è un 1,6 variabile. Nel caso del nostro Comune l'aumento è del 3,2. Poi nella stessa delibera sono riportati anche tutti gli aumenti disposti diciamo dai singoli PEF di ogni singolo Comune. Si aggiunge quest'anno anche la questione del riconoscimento una tantum che è stato deliberato dei costi della discarica di Canucio, nel nostro caso incidono per 39.000 euro, la ripartizione avviene secondo i criteri oggettivi, quindi tiene conto al 50% della popolazione e al 50% della quantità dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti. E nel nostro caso appunto la nostra quota incide per 39.000 euro. Altra importante precisazione quindi che va ad incidere sempre su questa tariffa, su questo PEF del 2021, è la questione anche dei costi fuori perimetro. Questo proprio perché con l'introduzione della metodologia ARERA è ancora incluso nel PEF fino all'esercizio 2019, appunto da questo PEF 2021 non è più possibile il riconoscimento di questi costi, o meglio si possono inserire i costi extra perimetro nel PEF, ma va fatta questa specificazione, proprio perché ARERA impone una distinzione tra costi, quindi il servizio del perimetro, e costi fuori perimetro. È semplicemente un tecnicismo. Per cui nel nostro caso valgono per il 2021 per 71.000 euro circa. Quindi sommando tutte queste voci che ho elencato, il nostro PEF post limite di crescita... perché l'altra importante nota di cui tener conto è che ARERA ha disposto che comunque gli aumenti non possono superare il 6,6%, quindi ha messo un limite al tasso di crescita, sapendo che questa metodologia comunque ha prodotto delle problematiche, perché in molti casi di gestione dei rifiuti quei costi effettivi sostenuti e certificati dal gestore sono maggiori rispetto a quello che è i singoli PEF, quindi i costi riconosciuti a livello di singolo PEF da ciascun Comune. Quindi c'è comunque un aumento massimo possibile del 6,6. Complessivamente, sommando diciamo queste varie voci, abbiamo un PEF complessivo per il 2021 di 1.842.558. Questa è la quota totale che deve essere coperta con le entrate, che quindi definisce il nostro totale delle entrate da recuperare in tariffa, che tiene conto di tutte le componenti che ho elencato prima. Se facciamo un raffronto con quello che era il PEF 2019, cioè pari a 1.777.718, ne deriverebbe appunto un aumento mi pare di circa il 3,5%. Tuttavia abbiamo deciso come Amministrazione di sterilizzare l'1,6% di aumenti dei costi Covid. Questo perché ci è stata data la possibilità con alcune quote del Fondone, alcune quote della TARI, di far fronte sia all'aumento deliberato lo scorso anno al conguaglio 2020, sia all'aumento che deriva sul PEF 2021 dei costi Covid. Queste due voci rappresentano complessivamente circa



27.000 euro, suddivisi tra 12.922 costi Covid 2021 riferibili al PEF, poi c'è nel PEF 2021 elaborato e validato da ATA 13.986 che equivale ad un terzo dell'aumento del 2,6%, vado a memoria, delibera 5% dello scorso anno, quindi approvato col PEF 2020. Questo perché era stata data la possibilità sempre ad ARERA di poter recuperare questi maggiori costi, derivanti dalla presentazione della metodologia ARERA in un triennio, ogni anno vale 13.986. Noi abbiamo deciso di sterilizzare questa quota, quindi di non portarla in tariffa né per l'anno 2021 e né tantomeno per le due annualità successive, quindi 2022 e 2023. Quindi complessivamente abbiamo su 3 anni 42.000 euro circa di costi diciamo di recupero di conguaglio 2020, che buona parte era data anche dai costi Covid sostenuti dal gestore lo scorso anno, per effetto appunto della pandemia, e quindi andremo a sterilizzare questi ulteriori aumenti. Quindi complessivamente cosa succede? Che rispetto al PEF 2019, di 1.777.718, avremo un PEF 2021, al netto di queste riduzioni, quindi al netto di queste coperture di maggiori costi Covid, di 1.815.000 quindi una differenza di circa 37.932, quindi di circa 38.000 euro in più. Che rappresentano sul PEF totale di 1.777.000 un aumento del 2%. Tenuto conto appunto che rientrano nel PEF anche i costi che ARERA definisce fuori perimetro. Quindi abbiamo tentato sostanzialmente di mitigare il più possibile gli effetti da una parte dell'applicazione della nuova metodologia ARERA e dall'altra parte anche gli effetti dei costi Covid, che abbiamo completamente deciso di neutralizzare. E questa è stata una scelta dell'Amministrazione, perché poi ogni Comune aveva la possibilità invece di portarli in tariffa, sia direttamente a conguaglio 2020 che relativamente agli aumenti per costi Covid del 2021, che nel nostro caso come dicevo prima avrebbero inciso per un ulteriore 1,6%. Detto questo passo appunto invece alla parte sulle tariffe TARI, perché fatta questa breve, il più possibile breve, anche se immagino che non sia difficile da comprendere in pieno, da qui ne derivano, quindi si definisce il PEF, quindi il totale del costo del servizio, è necessario poi passare alla tariffazione, quindi alla determinazione delle tariffe. Appunto ci spostiamo sulla delibera successiva, cioè l'approvazione delle tariffe. In questo caso quali sono gli elementi principali? Intanto l'individuazione... anche qui abbiamo fatto una manovra molto oculata, e devo ringraziare a parte la Giunta, il responsabile finanziario, ma in particolar modo la dott.ssa Mingucci perché abbiamo lavorato come si suol dire di fino per cercare di utilizzare le risorse TARI destinate dall'ultimo Decreto Sostegni bis, destinate alle utenze non domestiche, che nel nostro caso ci hanno dato un importo riconosciuto dal Decreto Sostegni bis di 124.000 euro, abbiamo deciso di applicare le riduzioni sulla quota variabile nel modo più oculato, tenendo conto appunto degli effetti e delle chiusure che ci sono state nel corso di questi primi mesi del 2021. Quindi cercando di andare a individuare i settori che hanno più sofferto delle chiusure del lockdown di questo inizio 2021. Tant'è che questa misura appunto complessiva vale sulle riduzioni TARI 156.000 euro, come dicevo 124.000 euro sono dedicate alle utenze non domestiche e 32.000 euro alle utenze domestiche. Tornando sul discorso delle utenze non domestiche: le riduzioni, rispetto ad esempio a quello che era stato deciso lo scorso anno, ma lo scorso anno, in cui abbiamo poi utilizzato circa 112.000 euro, in cui novanta circa erano destinati alle utenze non domestiche e la restante parte alle utenze domestiche dei nove sui venti, lì l'ARERA ci aveva imposto un limite massimo di riduzione della quota variabile. In questo caso non avevamo limiti di riduzione, quindi



abbiamo cercato di agire tenendo conto di quelli che sono poi stati gli effetti secondo noi che hanno inciso nei settori, dove hanno inciso di più. Quindi faccio un esempio, sulle attività economiche abbiamo cercato di riconoscere riduzioni diverse fra le attività stagionali e le attività annuali, quindi riconoscendo riduzioni più importanti alle attività annuali rispetto alle attività stagionali, considerato che comunque in qualche modo la stagione per fortuna al momento è partita e anche bene. Per gli altri settori abbiamo deciso invece delle riduzioni fino all'80 o 100%. Ad esempio è stata riconosciuta la riduzione dell'80% della quota variabile 2021 per i negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, altri beni durevoli, negozi di tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato, parrucchieri, barbieri, estetisti, quindi siamo arrivati all'80%. Il 100% ad esempio per le associazioni e luoghi di culto. Il 50% per chi gestisce gli impianti sportivi e, per quanto riguarda tutte le attività stagionali e annuali il 15% ad esempio per gli alberghi con o senza ristorante stagionale e il 30% per gli alberghi annuali sulla quota variabile. Per i ristoranti, le trattorie e pizzerie stagionali verrà riconosciuta la riduzione del 25%, invece quelle annuali del 50%. Queste sono le principali voci. Poi abbiamo un'ulteriore quota, attraverso l'utilizzo appunto del fondo TARI 2020 di 30.561, che abbiamo deciso di utilizzare per ridurre del 15% la quota variabile di tutte le utenze domestiche dei residenti, quindi di tutti i gabiccesi, che avranno una riduzione della quota variabile pari a circa il 15%. Questa manovra complessiva sulle riduzioni quindi va ad aggiungersi a quello che dicevo prima, cioè alla non applicazione di tutti gli aumenti così come previsti nel PEF e validati dall'ATA e complessivamente abbiamo quindi ulteriori 156.000 euro, che avevo già precedentemente elencato attraverso appunto la mitigazione degli aumenti dei costi Covid sul PEF 2021. Da ultimo vado alla delibera successiva, quindi quella che riguarda l'adeguamento del Regolamento, perché la doppia scadenza che avevamo oggi era quella di dover prendere atto del PEF, approvare le tariffe TARI e le agevolazioni appunto a seguito della situazione emergenziale Covid per l'anno 2021 e infine adeguare il Regolamento Comunale relativo alla disciplina dell'Imposta Comunale Unica IUC, in particolar modo nel capitolo relativo alla tassa rifiuti. Qui abbiamo fatto da una parte un adeguamento, l'ufficio ha predisposto un tavolo tecnico, in cui c'erano anche gli altri uffici finanziari degli altri Comuni, poi hanno creato dei sotto-tavoli a seconda degli Ambiti Territoriali, che hanno lavorato ai regolamenti omogenei fra i Comuni, supportati naturalmente dagli uffici dell'ATA e sono stati da un lato fatti degli adeguamenti normativi, perché abbiamo dovuto adeguare il regolamento a tutta la nuova normativa ARERA, dall'altro lato sono state introdotte nel regolamento e disciplinate, qui non è stato semplice perché è ancora diciamo una partita che in questo momento abbiamo voluto portare in Consiglio, ma potrebbe essere diciamo oggetto magari come tutti i regolamenti di integrazioni e di aggiornamenti. Diciamo questa parte di adeguamento e di aggiornamento al regolamento è riferita a tutte le novità introdotte dal D.lgs. 116 del 2020 che ha travolto il sistema di gestione dei rifiuti. In particolar modo qual era l'elemento, diciamo l'attività che potrebbe ancora oggi determinare delle problematiche? È il fatto che con il D.lgs. 116 è stata data la possibilità a tutte le utenze non domestiche di poter uscire dal gestore pubblico, naturalmente previa dimostrazione, previa presentare la domanda, quindi c'è un iter abbastanza complesso, previa presentazione di un programma di gestione dei rifiuti al di fuori del



gestore pubblico. Quindi non sarà per nulla semplice. La nostra preoccupazione è soprattutto legata alla gestione del ciclo dei rifiuti nel nostro Comune, pensare che teoricamente tutte le utenze non domestiche, quindi pensiamo a ristoranti, alberghi, bar potrebbero decidere di uscire dal gestore pubblico e affidarsi a dei gestori privati. È chiaro che poi ogni piano di gestione che è presentato dall'attività che intende uscire dal gestore pubblico sarà sottoposto ad una attenta valutazione sia da parte del Comune, sia da parte degli altri Organismi, in particolar modo cercando di disciplinarlo nel regolamento di servizio. In cosa incide questo? Incide che se un soggetto decide di lasciare il gestore pubblico ha una esenzione completa della quota variabile, quindi continuerebbe a pagare la quota fissa ma non la quota variabile. Quindi è probabile che poi questa cosa non ne scaturisce nulla, però insomma è un qualcosa che fa preoccupare un po' gli uffici. Ma vedremo appunto poi eventualmente di apportare dei correttivi. Sempre nel regolamento abbiamo deciso di metter mano dopo moltissimi anni alla questione delle utenze domestiche non residenti, anche perché in questi anni sono arrivate delle istanze di qualche proprietario di seconda casa, quindi proprietario non residente a Gabicce, sul regolamento precedente che diciamo sulla parte della Legge Regionale dava dei parametri e quindi andava a parametrare la tariffa, la quota della TARI in relazione ai metri quadri e quindi al numero dei componenti. Insomma, lo trovate nel regolamento, c'è una tabella che a seconda dei metri quadri si presuppone: uno, due, tre, fino a sette componenti, ad esempio oltre il limite dei 70 metri quadri di superficie oltre 6 persone. Daremo la possibilità appunto con questa previsione del nuovo regolamento di far ottenere una riduzione importante della tariffa, del 30% nel caso di un unico componente, del 20% nel caso di due componenti e del 10% nel caso di tre componenti. Cioè succede di fatto che c'è qualche utenza, soprattutto del -chiamiamolo- turista che viene a Gabicce e passa tutta l'estate, che rimane 3-4 mesi all'anno, che quindi la utilizza effettivamente come sua seconda casa, dovrà dimostrare con una documentazione che comprovi questa fattispecie di occupare, seppur magari la casa è di 70 metri quadri, di essere occupata soltanto da 2 componenti, che sono quelli che compongono il proprio nucleo familiare. Quindi attraverso la presentazione di una domanda, nei termini poi stabiliti nel regolamento, si andrà a riconoscere queste riduzioni in modo tale da andare incontro a queste problematiche che sono diverse in alcuni casi. È chiaro che dovranno attestare attraverso lo stato di famiglia, attraverso un'autodichiarazione il numero dei componenti il proprio nucleo familiare al fine di ottenere queste riduzioni. Queste diciamo sono un po' in grandi linee, ho cercato di essere stato il più sintetico possibile, un po' le varie tematiche legate a queste tre delibere di Consiglio. Aggiungo che per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe TARI, delle agevolazioni, così come per l'adeguamento al regolamento che c'è anche il parere favorevole del Revisore. Io avrei terminato la discussione di questi primi 3 punti, quindi chiedo a chi vuole intervenire, poi chiudo io eventualmente con una risposta o chiarimenti, se si vogliono chiedere dei chiarimenti sia alla dottoressa Mingucci che al nostro responsabile Nazario Magnani.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Intanto comunico al Segretario che è entrato Matteo Baldassarri e che quindi è in questo momento presente. Ringrazio il Sindaco. Abbiamo allora trattato i punti n. 3, 4 e 5, che riguardavano in gran parte le tariffe TARI e le varie approvazioni. Se ci sono interventi da parte dei consiglieri, se lo comunicano posso dare la parola. Intanto vedo che insieme a Baldassarri è presente anche Evaristo Mandrelli. Ripeto, ci sono interventi? Nessuno. Allora possiamo procedere all'approvazione di ogni singolo punto.



VOTAZIONE

Andiamo a votare il **Punto n. 3**: "Preso d'atto Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF 2021), validato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti n. 1 Pesaro e Urbino con deliberazione n. 10 del 22.06.2021".

Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Raffaella Gerboni: favorevole-favorevole; Dara Castegnaro: sfavorevole-sfavorevole; Matteo Baldassarri: contrario-contrario; Evaristo Mandrelli: contrario-contrario; Monica Melchiorri: contraria-contraria.

Passiamo all'approvazione del **Punto n. 4** che riguarda: "Approvazione tariffe TARI e agevolazioni a seguito della situazione emergenziale Covid-19 per l'anno 2021".

Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Raffaella Gerboni: non collegata, non partecipa al voto; Dara Castegnaro: favorevole-favorevole; Monica Melchiorri: contraria-contraria; Matteo Baldassarri: contrario-contrario; Evaristo Mandrelli: contrario-contrario; la sottoscritta favorevole-favorevole.

Passiamo alla votazione del **Punto n. 5**: "Adeguamento del Regolamento Comunale relativo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), Capitolo 4 - Tassa sui rifiuti (TARI) - alle norme del D.lgs. del 26.06.2021, n. 116".

Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Raffaella Gerboni: non collegata, non partecipa al voto; Dara Castegnaro: favorevole-favorevole; Monica Melchiorri: contraria-contraria; Evaristo Mandrelli: contrario-contrario; Matteo Baldassarri: contrario-contrario. Favorevole la maggioranza più il consigliere Castegnaro, contrari 3, astenuto nessuno.



6

Punto 6 ODG

AGGIORNAMENTO ALLEGATI AL RENDICONTO 2020 ALLE RISULTANZE DELLA CERTIFICAZIONE EX ART.39 COMMA 2 DL 104/2020.

Passiamo invece alla trattazione dell'argomento n. 6: "Aggiornamento allegati al Rendiconto 2020 alle risultanze della certificazione ex art.39, comma 2, D.L. 104/2020".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Sì, grazie. Già dal titolo si evince che è un aggiornamento al Rendiconto che abbiamo approvato il 29 aprile 2021, data in cui ancora non erano del tutto chiari sia gli importi e disposizione da utilizzare soprattutto alla normativa circa l'utilizzo del risultato, l'utilizzo e l'evidenziazione e la presentazione del risultato di amministrazione. Diciamo che non varia il risultato di amministrazione, varia la composizione, quindi un allegato alla composizione delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione. C'è la normativa che è susseguita dal momento dell'approvazione del Rendiconto, quindi da aprile 2021 ad oggi, hanno dato tutta una serie di indicazioni anche diverse rispetto alle interpretazioni iniziali, ma fatte sempre sulla base della norma, che hanno disposto le evidenziazioni di questa tabella, di questo elenco analitico di tutti i vincoli imposti dalla Legge relativamente al risultato di amministrazione. Quindi in particolar modo in questo allegato si fa riferimento ad esempio alla quota TARI dal Fondone pari a 73.518, che appunto siamo andati ad utilizzare per 43.000 per azzerare gli aumenti e i costi Covid sul PEF 2021 e per trentuno come misura di riduzione importante del 15% sulla quota variabile della TARI domestica dei residenti. Vi leggo quelli principali, poi relativamente appunto al residuo del Fondone famoso, quindi dei 575 sappiamo, come già è stato illustrato nella commissione, sia in sede di Commissione Bilancio che in sede di capiguppo, dei 575 abbiamo già applicato il risultato, con una quota dell'avanzo 2020, 122.000 euro di questi 575 per far fronte alle minori entrate che si prevede di avere per l'addizionale comunale IRPEF. Perché nel 2020 l'addizionale comunale di fatto ha registrato un seppur lieve ma un piccolo aumento in termini di gettito, nonostante ci fosse stata la pandemia, ma questo perché l'addizionale comunale va ad essere incassata nell'anno successivo rispetto a quello su cui viene calcolata. Quindi nel 2020 avevamo il



tetto finanziario dell'addizionale comunale calcolata sui redditi del 2019. Invece per i redditi 2020, che si ripercuoteranno quindi sull'anno 2021, abbiamo fatto una stima di maggior gettito di 122, perché abbiamo già applicato una quota di avanzo prendendola appunto da questo residuo Fondone di 575. A questo si aggiunge, come dicevo, tutte le altre misure che abbiamo nel frattempo sia come Consiglio, la parte TARI, sia come Giunta, soprattutto gli aiuti che sono partiti e sono già avviati in parte e si avvieranno nel giro di qualche giorno, in particolar modo abbiamo disposto misure per circa 200.000 euro, che derivano dall'utilizzo di risorse sia per dare dei contributi a fondo perduto alle attività economiche, il bando che poi ha seguito il vicesindaco assessore con delega alle attività economiche, Marila Girolomoni, quindi per 50.000 che è un plafond iniziale che sicuramente ci auguriamo... cioè ci auguriamo! Da un lato non ce lo auguriamo perché vuol dire ci sarebbero parecchie domande e quindi vuol dire che ci sarebbero degli effetti verso il 2020 rispetto al 2019 riportanti prima della pandemia. I 50.000 vengono riconosciuti dei contributi a fondo perduto quindi nella misura che va dai 1.000 ai 1.500 euro a chi ha subito cali di fatturato oltre il 20%. Abbiamo ridotto diciamo il limite di fatturato perché con il Decreto Sostegni bis si parte da un 30% in su, quindi lasciando fuori, da quello che abbiamo potuto verificare anche con le associazioni di categoria, che una fetta di attività avevamo magari cali di fatturato tra il 20 e il 29%, che però per il Decreto Sostegno bis rimanevano fuori. È chiaro che andremo a dare questi contributi nel più breve termine possibile, il bando è stato predisposto, è stato approvato, quindi andrà ad essere pubblicato a giorni. E, sulla base di una richiesta, quindi sulla base di una richiesta di cui ci sarà evidenza con la pubblicazione del bando sul nostro sito, ci sarà la possibilità per le attività economiche maggiormente colpite dal Covid di avere questi importanti contributi a fondo perduto. Che si aggiungono, come dicevamo, a tutte le altre misure previste dalla riduzione TARI, che valgono come dicevo quando abbiamo approvato la delibera relativa alle riduzioni TARI, per circa 160.000 euro. Poi ci sono tutta una serie di altri interventi, quindi siamo intervenuti sulle rette scolastiche, siamo intervenuti e interverremo sul progetto Scuole Sicure, nel senso scuole sicure all'aperto, quindi cercando da un lato di andare ad incrementare le risorse che abbiamo ottenuto attraverso il bando regionale, che ci ha riconosciuto 120.000 euro per quanto riguarda le macchine di ventilazione, a cui aggiungiamo altri circa 90.000 euro fra sanificatori d'aria per quanto riguarda le aule, che non potevamo inserire nel progetto regionale, quindi andremo ad installare delle macchine che sanificheranno l'aria in tutte le classi della scuola elementare di Case Badioli, e in tutte le classi sia del polo dell'infanzia, quindi intendendo sia il nido che la scuola materna. Poi andremo ad attrezzare anche l'esterno del polo dell'infanzia, su richiesta naturalmente delle insegnanti e delle famiglie, di attrezzare finché il tempo ce lo permetterà, queste aree esterne ben delimitate in modo tale da permettere lo svolgimento delle attività per i più piccoli all'esterno della classe, quindi cercando proprio nel limite delle possibilità di dare la possibilità in sicurezza di far stare i bambini il più possibile all'aperto, quindi con minor rischi di contagio. Parimenti altre misure sono previste proprio per attrezzare anche le aree esterne, quindi abbiamo pensato a tutti quelli che svolgono l'attività sportiva scolastica all'interno della palestra, di poter svolgerla anche all'esterno. Quindi attraverso la creazione degli spazi ad hoc attrezzati dove poter far svolgere l'attività sportiva



ginnica all'esterno della palestra comunale. Questo vale sia per l'area sportiva ma anche per l'area di Case Badioli, dove c'è il famoso parchetto, dove c'è l'area adiacente alla scuola elementare, quindi vorremmo poter far svolgere l'attività sportiva didattica, tempo permettendo, anche al di fuori dell'area dell'edificio e quindi permettere di poter andare in sicurezza anche nel parchetto adiacente alla scuola di Case Badioli. È ovvio che da queste misure, dall'utilizzo ne deriveranno una disponibilità ulteriore di 250.000 euro che con il riequilibrio di fine luglio andremo a destinare, in modo tale da andare anche in questo caso ad adattare misure e azioni mirate in modo tale da un lato mitigare, speriamo che non ci sia bisogno, gli effetti sui nostri conti di minore entrata e di maggiori effetti Covid, quindi avremo un quadro preciso proprio con l'assestamento di fine luglio, dall'altro ci renderemo conto poi anche di: da un lato ad esempio potremo rifinanziare, qualora ci fossero delle richieste maggiori, il progetto dei contributi a fondo perduto per le attività economiche, così come potremo adottare altre azioni e altre misure mirate a sostegno delle famiglie, sostegno delle associazioni, sostegno delle attività economiche di tutti quei soggetti che potrebbero e hanno in questo anno e mezzo avuto bisogno dell'aiuto e della vicinanza del nostro Comune e vi garantisco che non è mancato a nessuno il supporto sia economico che dei vari uffici. Queste sono le principali voci. Poi ci sono delle voci residuali. Non entro nel dettaglio perché so che le avete già analizzate e presentate e discusse in sede di capiguppo e di Commissione Bilancio, però ecco se c'è necessità sono a disposizione per qualche chiarimento, così come c'è anche il rag. Magnani per ulteriori dettagli o delucidazioni. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Nessun intervento, allora passo direttamente alla votazione.



VOTAZIONE

Votiamo per l'aggiornamento: "Allegati al Rendiconto 2020 alle risultanze della certificazione, ex art.39, comma 2, del D.L. 104/2020".

Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Dara Castegnaro: astenuta-astenuta; Matteo Baldassarri: contrario-contrario; Monica Melchiorri: contraria-contraria; Evaristo Mandrelli: contrario-contrario; Gerboni non è rientrata; Biagioni: favorevole-favorevole.



Punto 7 ODG

RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 59 DEL 08.06.2021 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7-2021, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. ART. 42, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

Passiamo al Punto n. 7: "Ratifica della delibera di Giunta n. 59 del 08.06.2021 ad oggetto: variazione di bilancio n. 7-2021, di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021-2023. Art. 42, comma 4, D.lgs. n. 267/2000".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Sindaco prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

È una ratifica di delibera di Giunta che abbiamo dovuto fare con urgenza proprio per poter avviare le attività che si sono rese necessarie proprio per poter... la necessità di ricorrere a questa variazione di Giunta, che poi viene ratificata in Consiglio. In particolar modo avevamo 2 capitoli di entrata da dover accertare sia in entrata e naturalmente con la relativa voce d'uscita. Da un lato ci è stato riconosciuto proprio qualche giorno fa, qualche settimana fa un contributo dalla Giunta Regionale di 15.000 euro proprio per sostenere e incrementare il personale a disposizione del nostro IAT, della sede appunto di Gabicce Mare. Ci hanno riconosciuto questi 15.000 euro e, proprio per la necessità di dover avviare il servizio dalla metà di gennaio, abbiamo dato disposizione di poter incrementare il supporto del personale disponibile e abbiamo anche deciso di utilizzare questi 15.000 euro nelle ore serali e di far svolgere questa attività di accoglienza di primo punto informazione all'esterno dello IAT. Poi siamo andati in sostanza a raggiungere quell'obiettivo che ci eravamo posti un po' tutti, quindi sia la maggioranza, ma anche la minoranza, che più volte aveva sollecitato la necessità di creare questo punto di accesso di prima informazione. Quindi lo sperimenteremo per la prima volta quest'anno. Avremo personale dello IAT che durante l'orario serale, con un calendario che adesso non ricordo a memoria, ma con un calendario ben preciso avrà questa postazione e questo desk proprio all'esterno dello IAT. Presumibilmente dovrebbe questo attivarsi dalla settimana prossima. Questo per quanto riguarda i 15.000 euro. Poi la Regione ha sostanzialmente confermato quello che era stato già deciso



lo scorso anno, cioè la possibilità di poter far gestire i 12 metri e mezzo o 12 metri, adesso non mi ricordo se erano 12 metri e mezzo o 12 metri, di spiaggia libera ai due lati confinanti, cioè questo per permettere in sostanza maggior controllo da parte anche del Comune della spiaggia libera stessa. Quindi è stata data questa possibilità. Naturalmente le risorse che incamereremo da questa concessione temporanea di queste due strisce di terra, ai due concessionari confinanti, quindi parliamo di 2.500 che verranno utilizzati proprio per garantire la sorveglianza delle spiagge libere. Quindi erano questi due importi, per cui oggi chiediamo la ratifica in Consiglio Comunale. Naturalmente sulla delibera di Giunta che ha approvato questa variazione di bilancio era allegato il parere del Revisore. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Lascio a voi la parola. Nessun intervento.



VOTAZIONE

Passiamo all'approvazione della ratifica della delibera di Giunta n. 59 del 08.06.2021 ad oggetto: Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Raffaella Gerboni: favorevole-favorevole; Monica Melchiorri: favorevole-favorevole; Matteo Baldassarri: favorevole-favorevole; Evaristo Mandrelli: favorevole-favorevole; Dara Castegnaro: favorevole-favorevole; Biagioni: favorevole-favorevole.

Approvato all'unanimità.



Punto 8 ODG

ADEMPIMENTI EX ART. 96 D.LGS 267/2000.SOPPRESSIONE O CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE. ANNO 2021

Punto n. 8: "Adempimenti ex art. 96 del D.lgs 267/2000. Soppressione o conservazione degli Organi Collegiali con funzioni amministrative. Anno 2021".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Relatore il vicesindaco Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità. Prego.



GIROLOMONI MARILA

Vicesindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Conoscete questa delibera tecnica, imposta dall'art. 96 del D.lgs. 267 del 2000, che recita appunto: "Al fine di conseguire i risparmi di spesa e il recupero di efficienza nei tempi e nei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro Organo Collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'Amministrazione e dell'Ente". Vista quindi la nostra delibera precedente di Consiglio in merito all'argomento del 19 giugno 2020, con la quale venivano confermati gli Organi Collegiali con funzioni amministrative confermate negli anni precedenti; vista la nota trasmessa al responsabile del settore il 22 giugno 2021 con la quale gli si chiedeva di effettuare una ricognizione sugli Organi Collegiali con le funzioni amministrative riferite ai vari settori e dato atto che i responsabili del settore non hanno rappresentato nessuna emergenza di modifica rispetto all'assetto organizzativo; si propone quindi di conservare gli Organi Collegiali con funzioni amministrative, che il Consiglio ha valutato quindi indispensabili per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ovvero la Commissione Giudici Popolari, la Commissione Elettorale Comunale, il Comitato di gemellaggio e dei patti di amicizia, la Commissione Pari Opportunità, le consulte di quartiere, la Commissione Consiliare Affari Generali, la Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia Privata, la Commissione Consiliare Servizi Sociali alla persona, turismo, cultura, pubblica istruzione e sport, la Commissione Consiliare per il Bilancio, il comitato di gestione del nido d'infanzia, la Commissione per la determinazione delle microzone e revisione generale delle zone censuarie e per l'attribuzione del valore venale delle aree fabbricabili. E poi c'è un refuso, probabilmente viene ripetuto commissione consiliare per il bilancio due volte, quindi poi chiedo di sistemare la dicitura. Di dare atto quindi che limitatamente a quanto di propria competenza non vengono quindi soppressi Organi Collegiali con funzioni amministrative; di dare atto che la competenza e la conservazione all'eventuale soppressione degli Organi Collegiali con funzioni amministrative è in capo al Consiglio Comunale; di dare atto che il presente atto va trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e né diminuzione di entrata. Si chiede l'immediata eseguibilità della presente delibera. Grazie.



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio

Grazie. Nel frattempo ci ha salutato il rag. Magnani, quindi lo ringraziamo per il lavoro svolto e per l'assistenza in questa seduta del Consiglio. Questa è la trattazione che riguardava appunto la soppressione e la conservazione degli Organi Collegiali con funzioni amministrative. Ci sono interventi su questo punto? Nessuno richiede la parola, quindi possiamo passare alla votazione, che come sempre riguarda sia l'approvazione che la proposta di immediate eseguibilità.



VOTAZIONE

Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Raffaella Gerboni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Dara Castegnaro: favorevole-favorevole; Monica Melchiorri: favorevole-favorevole; Matteo Baldassarri: favorevole-favorevole; Evaristo Mandrelli: favorevole-favorevole; Biagioni: favorevole-favorevole.



Punto 9 ODG

VARIANTE NORMATIVA PARZIALE PER GLI USI CONSENTITI AL PIANO TERRA NEL COMPARTO NR. 3 DEL PIANO LANIVOLUMETRICO DELLA PERIMETRAZIONE 11C — 11D APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 13/09/2001 - APPROVAZIONE

Passiamo al Punto n. 9, l'ultimo punto dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale: "Variante normativa parziale per gli usi consentiti al piano terra nel comparto n. 3 del Piano Planivolumetrico della perimetrazione 11C - 11D approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 13 settembre 2001 - Approvazione".



BIAGIONI ROSSANA

Presidente del Consiglio



Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Continua diciamo l'iter di quella variante che abbiamo approvato un po' di tempo fa, che riguarda il Comparto per intenderci Gabellini. Quindi a seguito poi appunto della comunicazione del Presidente della Provincia che non ha formulato osservazioni in merito, quindi sostanzialmente adesso va nell'iter che è previsto per l'approvazione di una variante, oggi andiamo appunto a dare atto che nei 60 giorni consecutivi dal deposito presso la Segreteria della variante non sono arrivate osservazioni. La Provincia ha preso atto di non formulare osservazioni in merito e all'esito della procedura di VAS e di demandare al responsabile del Terzo Settore la procedura e il perfezionamento degli atti amministrativi e relativi e consequenziali alla suddetta approvazione. Naturalmente si stabilisce che prima del rilascio del permesso di costruire, quindi del titolo abilitativo, sia collaudato e certificato dagli enti competenti la conclusione dell'operazione di bonifica di cui tutti sappiamo ancora diciamo nella fase terminale della procedura. Procedura di bonifica che è stata approvata, ma stanno ottenendo la società di costruzione tutte le autorizzazioni per portare in un altro sito autorizzato diciamo la terra che verrà prelevata da questa parte terminale dello scavo che dovrà essere completata. Naturalmente ribadisco che la bonifica come attività è stata approvata anche dall'ARPAL, ma manca ancora un titolo autorizzativo dall'ARPAL per permettere lo spostamento in un sito individuato dall'impresa di questa terra, affinché possa essere poi smaltita questa terra di scavo. Naturalmente si chiede anche per questo caso l'immediata eseguibilità. Grazie.



VOTAZIONE

Domenico Pascuzzi: favorevole-favorevole; Marila Girolomoni: favorevole-favorevole; Roberta Fabbri: favorevole-favorevole; Roberto Reggiani: favorevole-favorevole; Aroldo Tagliabracci: favorevole-favorevole; Matteo Sanchioni: favorevole-favorevole; Raffaella Gerboni: favorevole-favorevole; Stefano Vita favorevole-favorevole; Dara Castegnaro: favorevole-favorevole; Monica Melchiorri: favorevole-favorevole; Matteo Baldassarri: favorevole-favorevole; Evaristo Mandrelli: favorevole-favorevole; Biagioni: favorevole-favorevole.